Linee guida per Orientamento classi 2°-3° elementari

Lezione in classe (2 ore)

Definizione di spazio: ovunque ci troviamo siamo dentro uno spazio,sia esso delimitato o meno.

Punti di riferimento:ogni spazio ha i suoi punti di riferimento,che ci servono per “orientarci” cioè per capire in quale direzione spostarci. I punti di riferimento devono essere fissi.

Punto di stazione: E’ il punto dove si trova l’osservatore.

Esempio: A questo punto,fare notare come cambiano di forma le cose a secondo del punto da dove si guardano(prospettiva)

Si può a tale scopo,aiutarsi con delle scatole da fare osservare da diverse posizioni (sopra,di lato,di spigolo ecc.) a qualche bimbo che poi potrà disegnare come le ha viste alla lavagna.

Oppure ogni bimbo potrà disegnare che cosa ha visto dalla sua posizione e osservare come ogni disegno sarà diverso dall’altro.

Un’altra idea potrebbe essere quella di disegnare tutti insieme alla lavagna la pianta della classe.(utile sarebbe farlo su di un grosso foglio appiccicato alla lavagna),così poi alla fine si potrà staccarlo e farlo orientare (naturalmente in modo diverso da ogni bimbo dal suo banco.

Nel realizzarlo magari utilizzare il sistema “legenda” per identificare i vari elementi sulla carta.

Necessario a questo punto,fare un riferimento alla**”riduzione in scala”** (si potrà anche misurare un oggetto e provare a riprodurlo in scala in maniera semplice (1:10 ?)

Consegnare le fotocopie del quartiere (pag 127 libro) opportunamente ingrandite e il suo disegno in pianta (ricalcato e colorato) e fare notare che rappresentano lo stesso quartiere (spazio) solo visto da diversi punti di osservazione (di fronte e dall’alto)

La legenda: I simboli utilizzati sulle carte per questioni di spazio.

I punti cardinali: ???? Se ci si trova in uno spazio,privo di punti di riferimento,(mare aperto,deserto,pianura coperta di neve)si deve ricorrere per forza ai punti cardinali,che diventeranno i nostri punti di riferimento. Se non abbiamo strumenti per individuare la loro posizione,possiamo per esempio osservare che il sole sorge sempre ad est (levante) tramonta ad ovest (ponente) e a metà di questo movimento apparente (vedi spiegazione) si trova a sud (mezzogiorno)

Moto apparente: E’ detto così perché a noi sembra che sia il sole a girarci intorno,mentre invece è la terra a girare.

A dimostrazione di ciò si può fare ruotare lentamente un bimbo su se stesso con la testa ferma,un braccio teso di fronte a sé,e lo sguardo a fissare la punta delle dita. Osserverà (se non lo fa dovremo aiutarlo in ciò) che apparentemente sono gli oggetti a muoversi mentre noi abbiamo visto che non è così.

Altro esempio: seduti su di un treno fermo in stazione,ad un certo punto,il treno che ere fermo accanto a noi,inizia lentamente a muoversi. La sensazione iniziale sarà che il treno sul quale siamo seduti abbia iniziato a muoversi nella direzione opposta, ma sappiamo che non è così.

Uscita sul territorio:

Realizzata una carta in A4 della zona con alcuni punti di riferimento certi:

Posizionarla e incollarla con nastro di carta, su di un foglio bianco più grande (A3)

Si chiederà ai bambini di orientarla (in base ai punti di riferimento presenti, e in alternativa aiutandosi con il sole.

Fatto ciò potranno aggiungere altri particolari sul foglio bianco,sino ad allora non presenti sulla carta(cascine,case,castelli,paesi, cime di monti ecc.) Se sono molto lontani sarà sufficiente indicare la direzione e scrivere a margine il nome.